

■ UN ORDINE A SERVIZIO DEL PROGETTO:

■ Riaffermare la responsabilità e il ruolo sociale dell'architetto, nonché la centralità del progetto quale strumento qualificante per lo sviluppo della comunità.

■ Ribadire la specificità dell'architetto nei processi di trasformazione del territorio e come figura garante della qualità progettuale.

■ Sostenere attraverso una efficace azione comunicativa e collaborativa con la Pubblica Amministrazione e con la cittadinanza l'adozione di procedure concorsuali per la progettazione di tutti gli interventi pubblici e di quelli privati di rilevanza sensibile

■ UN ORDINE A SERVIZIO DELLA CULTURA:

■ Organizzare corsi di aggiornamento professionale a cadenza periodica, in linea con le richieste del mercato europeo, e soprattutto dietro suggerimento degli stessi iscritti.

■ Organizzare mostre e convegni sul ruolo culturale e sociale dell'architettura, e sull'azione che la stessa esercita nelle trasformazioni del territorio

le votazioni si terranno in seconda
convocazione nei giorni

10/11/12/14/15/16/17/18 settembre 2009

ore 10.00-18.00

Elezioni per il rinnovo del Consiglio ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DI NAPOLI E PROVINCIA Quadriennio 2009-2013

Sezione A - laurea quinquennale

- 1 AL AZRAQ Soliman
- 2 CASSESE Francesco
- 3 COPPOLA Nunzia
- 4 CRI SCUOLO Raffaele
- 5 D'AMICO Tiziana
- 6 DE LUCA Paolo
- 7 DE RIGGI Marcella
- 8 GALLICHI Fabrizio
- 9 GROSSO Guido
- 10 MIRRA Giuseppe
- 11 NUNZIATA Antonio
- 12 PERRONE Vincenzo
- 13 ROCCO Margherita
- 14 SASSONE Antonio
- 15 GRASSO Luigi

Sezione B - laurea triennale



Elezioni per il rinnovo del Consiglio
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC
DI NAPOLI E PROVINCIA
Quadriennio 2009-2013

RI NNOVAORDI NE RI NNOVAORDI NE RI NNOVAORDI NE

La LISTA nasce dall'aggregazione di colleghi, per lo più intorno ad un gruppo di componenti dell'associazione CAMPANIARCHITETTI, che hanno condiviso sin dall'inizio della sua costituzione, avvenuta nel febbraio del 2007, i programmi e l'impegno profuso nella politica professionale. Le iniziative, i dibattiti ed i servizi fin qui offerti sono visibili e consultabili sul sito dell'associazione www.campaniarchitetti.org

Partendo da una posizione critica nei confronti della politica fin qui svolta dall'Ordine, la nostra LISTA non presenta al suo interno nessuno dei consiglieri di maggioranza che hanno condotto nell'ultimo decennio questa politica, e che hanno percepito indennità.

Il nostro Programma pone come principio essenziale la valorizzazione del ruolo professionale dell'architetto, dando un segnale di forte discontinuità con le passate gestioni.

Gli eventi che recentemente e a più riprese hanno messo a nudo le dinamiche della gestione dell'urbanistica e dell'architettura nel nostro territorio ci impongono una riflessione seria sul senso di queste due discipline e soprattutto sul ruolo dell'architetto.

L'effetto è sotto gli occhi di tutti: le nostre città sono cresciute caoticamente, le nuove costruzioni sono qualitativamente scadenti e spesso degradate dopo pochi anni. La cultura del restauro e del recupero segnano un ritardo rispetto a quanto avviene nel resto dell'Europa.

Oggi l'architettura è assente dal dibattito civile e politico: è mancata un'attività di formazione e dialogo rivolta alla cittadinanza, finalizzata alla reale percezione dell'architettura.

Vogliamo dire con forza che siamo stanchi di assistere impotenti a questa situazione e che faremo il possibile, come normalmente accade nel resto d'Europa, affinché nel nostro Paese l'architettura divenga il principale strumento per attivare e favorire lo sviluppo e la riqualificazione delle città.

Obiettivi

■ UN ORDINE APERTO: coinvolgimento degli iscritti nella gestione dell'Ordine e nella scelta dei suoi indirizzi

■ Riguardare la fiducia e la partecipazione attiva degli iscritti. I Consigli dell'Ordine saranno pubblici nel rispetto della legge sulla privacy.

■ Convocare l'Assemblea degli iscritti almeno una volta ogni due mesi alla presenza dei consiglieri per garantire il dibattito aperto sulle questioni professionali.

■ Operare affinché ogni singolo professionista si senta parte integrante dell'Ordine di appartenenza, ottenendo da quest'ultimo assistenza e supporto nella propria attività professionale.

■ Rendere trasparenti i meccanismi di nomina di commissioni, terne, giurie o di indicazione di nominativi per incarichi di consulenza, perizie, collaudi con riferimento alla normativa Antitrust, seguendo un criterio di rotazione.

■ Garantire una puntuale, periodica, esaustiva e autonoma azione informativa, aperta alla partecipazione di tutti gli iscritti, riguardo alle attività dell'Ordine utilizzando i mezzi più efficaci e diretti (incontri periodici, seminari di discussione, pubblicazione di editoriali settimanali sul sito internet, ecc.)

■ UN ORDINE DEMOCRATICO: tutela della professione e del ruolo centrale dell'architetto nelle politiche di governo e gestione del territorio

■ Promuovere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, fornendo assistenza per l'ottenimento di agevolazioni fiscali e di fondi regionali.

■ Promuovere con le pubbliche amministrazioni, l'utilizzo di concorsi d'architettura semplici ed accessibili a tutti, in doppia fase.

■ Operare un attento controllo sul corretto svolgimento dei bandi di concorso

■ Promuovere la sensibilizzazione tra i propri iscritti, la Pubblica Amministrazione e gli Operatori Privati per l'utilizzo di tecniche costruttive eco-compatibili, e politiche territoriali sostenibili.

■ UN ORDINE EFFICIENTE: implementazione e aggiornamento degli strumenti utili allo svolgimento della professione

■ Recepire le modifiche operate alle regole dei rapporti tra professionisti e committenti (soppressione dei minimi tariffari), fornendo indicatori per la valutazione degli standard qualitativi relativi alla redazione dei progetti, alla cura della loro realizzazione ed alla definizione delle giuste competenze professionali, allineandosi a quanto già, con efficacia, avviene nel resto d'Europa.

■ Fornire linee guida e supporti operativi (format di lettera di incarico, contratto e relative tutele legali, ecc.) utili alla definizione ed al corretto svolgersi dei rapporti tra professionista e committenza.

■ Predisporre un servizio legale agli iscritti per le controversie professionali e/o mancata liquidazione di parcelle da parte di enti pubblici o privati. Garantire una adeguata assistenza legale ad amministrativa tramite una pluralità di professionisti selezionati, accreditati e convenzionati con l'Ordine, anche sviluppando accordi con gli ordini interessati (avvocati, commercialisti, notai, ecc.).

■ Promuovere e diffondere software operativi "liberi" in alternativa al software proprietario e ai brevetti software registrati, e relativi corsi di addestramento gratuiti.

■ Realizzare il totale rinnovamento del sito dell'Ordine, rendendolo funzionale alle esigenze degli iscritti, da realizzarsi in via partecipativa attraverso un concorso fra gli iscritti che ne abbiano le competenze.

■ Concordare con la Pubblica Amministrazione un efficace snellimento ed informatizzazione delle procedure burocratiche.

Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DI NAPOLI E PROVINCIA Quadriennio 2009-2013

le votazioni si terranno in seconda convocazione 10/11/12/14/15/16/17/18 settembre 2009 O R E 1 0 . 0 0 - 1 8 . 0 0